

→ **A Castel Volturno strappati i manifesti pro-Saviano** Le proposte di Sd contro la camorra

→ **Attivisti e cronisti intimiditi** E a un assessore chiesta la tassa per seppellire un parente

# Volantini, minacce e Peppino Impastato

## Quei giovani che resistono ai clan

All'iniziativa hanno preso parte anche Arci e Fnsi. La storia di Stefano: stava facendo volantinaggio davanti a una scuola, i due figli di un boss locale gli hanno intimato di smettere.

**EDUARDO DI BLASI**

INVIATO A CASTEL VOLTURNO  
ediblasi@unita.it

Quando Giuseppe Di Gregorio, giovane assessore Sd a Falciano del Massico (Ce), inizia ad elencare le piaghe che stanno investendo la provincia di Caserta, dalla brucellosi, al fallimento delle aziende agricole, alla diossina, alla questione rifiuti ancora irrisolta, alla camorra, appare chiaro perché la componente della sinistra coordinata da Claudio Fava abbia scelto questo territorio per rilanciare la propria azione politica. Perché, si direbbe anche assistendo alla scena che si svolge davanti al bar gelateria di fianco al comune di Castel Volturno, ce n'è bisogno.

La scena sembra essere stata ripresa da un film della Sicilia profonda. I militanti di Sd affiggono su una bacheca di fronte al bar uno dei loro manifesti. Quelli dove c'è scritto «Saviano è amico mio» e «La camorra è una montagna di merda» (citazione quest'ultima da Peppino Impastato). I signori si agitano: «Voi siete peggio! Quella è una bacheca privata!». Domanda: «Ma di chi è la bacheca?». «Non lo sappiamo ma quella dei comunisti è dall'altra parte», indicano. «E che ne pensate di quello che c'è scritto nei manifesti?». «Niente». Fine della discussione, prima che un ragazzotto attraversi la strada e vada a staccare il manifesto dalla bacheca.

Ne hanno strappati tanti di quei manifesti dalle strade di Castel Volturno, eppure la sala del Comune è

piena di gente. Sono arrivati dalle altre province della Campania, ma anche dal Lazio per ascoltare Fava, Paolo Beni dell'Arci, Moni Ovaia e Roberto Natale della Fnsi. Hanno sentito tante altre voci, tante altre storie di un territorio. Come quella di Stefano che stava facendo il volantinaggio di questa iniziativa davanti allo scientifico di Mondragone e si è trovato davanti i due figli di un boss locale che gli hanno intimato di smettere. O quella della giovane collega precaria, citata dal segretario della Fnsi, che con uno stipendio di 500 euro al mese, ha già ricevuto tre minacce dalla camorra. In sala c'è l'assessore che racconta che per far seppellire un suo

**Claudio Fava**

«Il governo si tiene  
Cosentino, Pd e Idv  
lascino il Parlamento»

congiunto a Caserta servendosi di una ditta di Avellino ha pagato mille euro di «tassa»: un assessore. C'è un africano con la schiena spezzata da colpi di pistola.

Tonino Scala, capogruppo Sd in Regione, annota che il 60% dei beni sequestrati alla camorra si trova proprio a Castel Volturno e che sarebbe utile poter dirottare una parte dei fondi europei per far rinascere attività. Il governo risponde con mille militari. Il sociologo Amato Lamberti E conta: ogni soldato costa 150 euro al giorno. Tenerli qui un mese fa 4 milioni e mezzo. Ma mentre si fornisce l'immagine di uno Stato in guerra con la camorra, conclude Fava, il governo tiene al suo posto il sottosegretario Nicola Casentino su cui pendono gravissimi indizi d'essere il tramite del clan dei casalesi. Lo chiede anche al Pd e all'Idv: «Per una cosa del genere dovrebbero minacciare di non mettere più piede in Parlamento». ♦



Una donna in una via di Castel Volturno

**PleinAir**  
porta in edicola il turismo rinnovabile

**PA market** **PleinAir**

Dieci motorizzati della nuova produzione

Scoprire Arancioni in 4 giorni a 199.000

Due riviste insieme un solo obiettivo

**PleinAir PA market**  
328 pagine € 4,00

[www.pleinair.it](http://www.pleinair.it)